



UNIVERSITÀ DI PAVIA
Dipartimento di
Musicologia e Beni Culturali

Cremona, data del protocollo

**BANDO DI CONCORSO PER L'ISTITUZIONE
DI BORSE DI STUDIO PER ATTIVITÀ DI RICERCA**

(Istituito con Delibera 140/2021 del 25.11.2021)

E' aperto il concorso per il conferimento di n. 1 borsa di studio per attività di ricerca ai sensi dell'art. 5, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Pavia e del Regolamento per l'istituzione e il conferimento di borse di studio per attività di ricerca emanato con D.R. 86-2011 in data 18 gennaio 2011.

- La borsa è destinata a soggetti italiani o stranieri in possesso di Laurea in Conservazione e restauro dei beni culturali LMR02 o di corrispondente titolo di laurea (vecchio ordinamento) o di titolo di studio straniero riconosciuto equipollente dalla Commissione giudicatrice.

Sono altresì richiesti:

1. un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca;
 2. comprovata esperienza professionale nell'ambito del restauro di materiale librario, archivistico e documentario;
 3. Iscrizione all'elenco degli abilitati all'esercizio della professione di restauratore di beni culturali del MiC (settore n. 9, ex. art. 182 ed ex art. 29 del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42) o titolo equipollente
- La tematica su cui verterà l'attività di ricerca è "**Analisi, distacco e restauro di pergamene musicali di riuso da volumi appartenenti all'Archivio Storico Comunale di Todi**". La ricerca si svolgerà presso il Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali, presso lo studio/laboratorio dell'incaricato e presso l'Archivio Storico Comunale di Todi; sarà finanziata su fondi esterni derivanti dal PROGETTO "ERC-ARS NOVA";
 - La borsa ha la durata di mesi 4 mesi;
 - L'importo totale della borsa è di euro 4.000,00 da erogare in rate mensili da euro 1.000,00.

La domanda di partecipazione, redatta in carta libera, utilizzando il modello allegato al presente bando, deve **pervenire**, in plico unico, al Direttore del Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali – dell'Università degli Studi di Pavia, Corso Garibaldi, 178 – 26100 Cremona entro il **20 dicembre 2021** con una delle seguenti modalità:

- a) spedizione a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento;
- b) consegna a mano presso Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali dell'Università di Pavia, Corso Garibaldi, 178 - 26100 Cremona, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12;
- c) in alternativa alle modalità di cui alle lett. a) e b) la domanda può essere spedita attraverso un messaggio di Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo amministrazione-centrale@certunipv.it. L'invio deve avvenire entro le ore 12 del giorno di scadenza.

Per il rispetto del termine di cui al precedente comma, farà fede il timbro del Dipartimento ricevente la domanda.





UNIVERSITÀ DI PAVIA

Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali

Alle domande di partecipazione trasmesse a mezzo posta o consegnate da persona diversa dal sottoscrittore dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Alla domanda dovranno essere allegati: diploma di Laurea in Conservazione e restauro dei beni culturali LMR02 o di corrispondente titolo di laurea (vecchio ordinamento) o di titolo di studio straniero, curriculum vitae, pubblicazioni ed attestati comprovanti eventuali altri titoli.

La Commissione giudicatrice, composta da tre membri designati dal Consiglio del Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali, valuterà il voto di laurea, il curriculum vitae e le competenze nell'ambito del restauro di materiale librario, archivistico e documentario, nonché l'iscrizione all'elenco degli abilitati all'esercizio della professione di restauratore di beni culturali del MiC (settore n. 9, ex. art. 182 ed ex art. 29 del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42) o titolo equipollente.

Il Direttore della Struttura provvederà all'approvazione degli atti e al conferimento della borsa.

Il vincitore della selezione dovrà trasmettere al Direttore apposita dichiarazione di accettazione della borsa, entro 8 giorni dal ricevimento della lettera di conferimento. Decade dal diritto alla borsa colui che, decorsi 8 giorni dal ricevimento della lettera di conferimento, non abbia dichiarato di accettarla o che, pur avendo accettato la borsa, non dimostri di aver iniziato l'attività di ricerca alla data indicata nella medesima lettera. Possono essere ammessi i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore, debitamente comprovati, purché non siano incompatibili con i tempi di svolgimento della ricerca che ha dato origine al finanziamento. In tal caso il pagamento della borsa sarà effettuato a decorrere dalla data di effettivo inizio dell'attività di ricerca, ferma restando la durata della borsa stessa.

Il borsista che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma, non la prosegua, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute inadempienze, può essere dichiarato decaduto dall'ulteriore godimento della borsa.

Il titolare di borsa dovrà provvedere, con onere a proprio carico, alla copertura assicurativa per infortuni secondo le indicazioni fornite dall'Ateneo.

La borsa decorre dal 1° giorno del mese successivo alla data di emanazione del provvedimento di conferimento.

Le borse non possono essere cumulate con le borse di studio di cui alla legge 398/89 o con altre borse conferite dallo Stato o da altri Enti pubblici o privati.

Lo svolgimento dell'attività di ricerca a seguito della fruizione di una borsa di ricerca non costituisce alcun tipo di rapporto di lavoro subordinato (a tempo pieno o a tempo parziale) o di lavoro autonomo.

L'attività oggetto della borsa è interrotta unicamente nei periodi di assenza dovuti a maternità o malattia prolungata debitamente comprovata. In tali periodi è sospesa l'erogazione della borsa. I borsisti sono comunque tenuti a comunicare alla struttura il verificarsi delle suddette condizioni non appena accertate. L'attività si protrae per il residuo periodo, riprendendo a decorrere dalla data di cessazione della causa di sospensione.

Il borsista deve, al termine della durata della borsa, trasmettere alla Struttura che ha bandito la borsa una relazione particolareggiata dell'attività svolta, munita del visto del docente che ha seguito l'attività di ricerca e del titolare del fondo su cui è gravata la borsa, ove distinti.

In caso di pubblicazione dei risultati della ricerca il borsista dovrà indicare che la stessa è stata effettuata grazie al godimento di una borsa assegnata dall'Università degli Studi di Pavia.





UNIVERSITÀ DI PAVIA
Dipartimento di
Musicologia e Beni Culturali

La borsa può essere rinnovata nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 4 e conformemente all'art. 14 del Regolamento per l'istituzione e il conferimento di borse di studio per attività di ricerca.

In caso di rinuncia dell'assegnatario o di decadenza per mancata accettazione della borsa, si procede allo scorrimento della graduatoria.

Il presente bando sarà affisso all'Albo del Rettore e a quello del Dipartimento.

Il Direttore del Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali
Claudio Vela
(documento firmato digitalmente)

